



# COMUNE DI VALDINA

Città Metropolitana di Messina

n. 125 del 09-09-2020 del Reg. Delib.

## **DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

L'anno duemilaventi il giorno nove del mese di settembre alle ore 13:50 e segg., nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Di Stefano Antonino  
Cannuni Antonio  
Marchetta Francesco  
Danzè Adele  
Cannuni Antonino

Sindaco  
Assessore  
Assessore  
Vice Sindaco  
Assessore

P/A
P
A
P
A
P

Presiede il Sindaco, Antonino Di Stefano;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Galletta;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

**VISTO** che, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con l'art.1, co.1, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il Resp.le dell'Area interessato, per la Regolarità Tecnica, parere:     Favorevole     ;
  - il Resp.le dell'Area Economico-Finanziaria, per la Regolarità Contabile, parere:     Favorevole
- ;

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione riguardante l'argomento in oggetto;  
**DATO ATTO** che la stessa, corredata dai prescritti pareri ex art.53, della L. 08.06.1990, n.142, come recepita con l'art.1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;  
**RICHIAMATI** per relationem i motivi di fatto e di diritto di cui alla suddetta proposta di deliberazione;  
**VISTO** l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;  
**AD** unanimità di voti legalmente espressi;

#### **DELIBERA**

di approvare l'unità proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

#### **DELIBERA**

Altresì, di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.12, co.2, della L.R. n.44/91 e ss. mm. ed ii.-

# COMUNE DI VALDINA

Città Metropolitana di Messina

**Atti istruttori da sottoporre alla Giunta Comunale**

**PROPOSTA N. 141 DEL 08-09-2020**

**OGGETTO:** *VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).*

PREMESSO CHE:

- ï con delibera di Consiglio Comunale n. 17 in data 27/04/2019, esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2019-2021;
- ï con delibera di Consiglio Comunale n. 18 in data 27/04/2109, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

PRESO ATTO CHE:

- ï con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- ï con proprio decreto del 28 febbraio 2020 il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- ï la legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione con modificazione del con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

CONSIDERATO CHE questa Amministrazione non ha, ad oggi, approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022 e pertanto si trova ad operare in "esercizio provvisorio"

CONSIDERATO CHE:

- il Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, con proprio decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, commi 29-37, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ha previsto, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

CHE ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:

- A) 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
- B) 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
- C) 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
- D) 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;
- E) 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
- F) 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;
- G) 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

VISTI

- l'art. 1, comma 3, del decreto del 30 gennaio 2020, "Il Comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 settembre di ciascuna annualità";

- l'art. 3 "I contributi sono erogati ai Comuni beneficiari: per una prima quota, pari al 50 per cento, previa verifica dell'avvenuto inizio, entro il 15 settembre 2020, dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui all'articolo 2 del decreto, come previsto dal comma 35 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, per una seconda quota, pari al restante 50 per cento, previa trasmissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

- l'art. 4, "In caso di mancato rispetto del termine di inizio dell'esecuzione dei lavori entro il termine di ciascun anno o di parziale utilizzo dello stesso contributo, l'assegnazione viene revocata, in tutto o in parte, con successivo decreto da adottarsi entro il termine del 31 ottobre dell'anno di riferimento"

PRESO ATTO CHE il monitoraggio delle opere finanziate è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche - MOP" della "banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

CONSIDERATO che è intenzione di questa Amministrazione utilizzare il finanziamento de quo;

CONSIDERATO che l'esecuzione dell'intervento risulta urgente ed indifferibile e che, viste le previsioni di entrata, anche nel bilancio 2020/2022 sarebbe difficoltoso reperire fondi propri;

VISTI i tempi ristrettissimi imposti dal decreto del Ministero dell'Interno di assegnazione di tali fondi, che non potrebbero essere rispettati se si aspettasse l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 differita ulteriormente al 30 settembre 2020 per le applicazioni delle nuove norme;

DATO ATTO che l'amministrazione con il contributo di 50.000,00 intende effettuare un intervento che essendo inferiore al limite dei 100.000,00 euro non andrebbe previsto nel piano delle opere pubbliche;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

in data 24/06/2020, il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'Istruzione, ha diramato un avviso pubblico per la realizzazione di interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19;

- il predetto avviso si inserisce nel quadro di azioni finalizzate alla presentazione di proposte per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 10.7 – “Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici” (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici”;

- la finalità è di realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti nell'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, per adottare misure funzionali al contenimento del rischio da Covid-19;

- a ciascun ente locale ammesso a finanziamento a seguito di presentazione di regolare candidatura sarà assegnata una quota di risorse prestabilita e parametrata, per fasce, alla popolazione scolastica del proprio territorio, determinata secondo i dati consolidati delle iscrizioni all'anno scolastico 2019-2020 e che l'importo del finanziamento per il Comune di Valdina è pari ad € 15.000,00;

CONSIDERATO che l'Ente ha presentato la candidatura del Comune di Valdina compilando l'istanza di partecipazione presente in piattaforma “Gestione Interventi”;

PRESO ATTO CHE il Ministero dell'Istruzione ha trasmesso gli elenchi relativi agli enti ammessi a finanziamento tra cui figura il Comune di Valdina;

---

VISTA la nota, introitata al protocollo generale dell'Ente al n. 6890 del 07/09/2020 a firma del Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Area amministrativa, che si allega alla presente per formarne parte integrale e sostanziale;

ATTESO CHE il comma 2, dell'art. 107, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (decreto Cura Italia), convertito con modificazioni con Legge 24 aprile 2020, n. 27 pubblicata nella G.U.R.I. S.O. n. 110 del 29 aprile 2020, stabilisce, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art. 151, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 30 settembre 2020;

DATO ATTO CHE il Comune di Valdina non ha ancora approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020/2022 e gestisce la spesa secondo le regole dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del TUEL;

ACCERTATO CHE nel bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2020, non sono presenti previsioni di entrata e di spesa atte ad assicurare la copertura della spesa necessaria per gli interventi di cui sopra;

RITENUTO, pertanto, necessario ed urgente procedere ad una variazione del bilancio di previsione 2019-2021 esercizio 2020, al fine della successiva adozione degli atti amministrativi propedeutici alla realizzazione delle opere oggetto dei contributi e permettere l'inizio dei lavori entro il termine assegnato dai decreti sopra citati, evitando la revoca dell'assegnazioni;

CONSIDERATO CHE:

– l'articolo 163, comma 3, del d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, testualmente recita: “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151,

primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”;

- il punto 8.4. del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, dispone: “La gestione provvisoria è limitata all’assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente. Nel corso dell’esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore”;

– dalla lettura combinata delle due norme citate è consentito, durante l’esercizio provvisorio:

a) variare il bilancio di previsione per gli interventi di somma urgenza, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore, (per cui anche con deliberazione della Giunta comunale assunta in via d’urgenza);

b) assumere i correlati impegni di spesa;

RAVVISATA la somma urgenza per i lavori da eseguire, considerato che se la somme non venissero inserite in bilancio in corso dell’esercizio provvisorio si rischierebbe la perdita dei finanziamenti per i tempi ristrettissimi imposti dai decreti ministeriali di assegnazione;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO l'art. 175 del TUEL, come modificato dal D.lgs 118 e s.m. il quale disciplina le variazioni al bilancio di previsione e in particolare il c. 1 che prevede : “Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento”;

CONSIDERATO che occorre adottare apposito atto di variazione al bilancio per inserire in entrata e spesa la somma suddette secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore come indicato dal principio contabile 4/2 p. 8.4 e pertanto con adozione di apposita deliberazione della giunta comunale, ai sensi del c. 4 dell’art. 175 del TUEL che indica che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via di urgenza , opportunamente motivata, salvo ratifica dell’organo consiliare entro sessanta giorni;

ASSUNTI i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell’art. 175, comma 4, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita: “Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”;

RITENUTO pertanto, di dover apportare in via d'urgenza, per le motivazioni di cui sopra, la variazione al bilancio 2019/2021, esercizio 2020, che costituisce il bilancio gestionale durante l'esercizio provvisorio;

VISTO il prospetto riportato in allegato, contenente la variazione di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio 2020, di cui si riportano i dati finali:

**ANNO 2020**

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 127.159,63	
	CA	€ 127.159,63	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 143.159,63	€. _____
	CA	€. 143.159,63	€. 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 16.000,00	
	CA	€. 16.000,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€ 127.159,63	€. 0
	<b>CA</b>	€. 127.159,63	€. 0

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione;

RITENUTO pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio la variazione sopra indicata;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

- l'O.A. degli EE.LL. della R.S.;

**PROPONE**

1) di apportare, per le motivazioni dettagliatamente esposte in premessa, al bilancio di previsione finanziario 2019- 2021 Esercizio 2020 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato a) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

**ANNO 2020**

<b>ENTRATA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€ 127.159,63	
	CA	€ 127.159,63	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 0,00
	CA		€. 0,00
<b>SPESA</b>		<b>Importo</b>	<b>Importo</b>
Variazioni in aumento	CO	€.143.159,63	€. _____
	CA	€. 143.159,63	€. 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 16.000,00	
	CA	€. 16.000,00	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	€.127.159,63	€. 0
	<b>CA</b>	€. 127.159,63	€. 0

2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

3) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, co. 4, d.Lgs. n. 267/2000;

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

**Il Resp.le del procedimento**  
F.to Dott.ssa Morgante Francesca

**IL PROPONENTE**  
F.to Marchetta Francesco





**COMUNE DI VALDINA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE n. 141 del 08-09-2020**

**UFFICIO PROPONENTE**

RAGION. - TRIBUTI

**OGGETTO:** *VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).*

*Ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n.142, come recepita con l'art. 1, co.1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991, n.48, come sostituito dall'art.12, co.1°, punto 0.1, della L.R. 23.12.2000, n.30, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il seguente parere:*

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO**

**PARERE DI Regolarità Tecnica**

***Per quanto concerne la Regolarità Tecnica la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del vigente D.Lgs 267/00 su presente atto.***

Data 08-09-2020

IL RESPONSABILE Dott.ssa Morgante Francesca

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**PARERE DI Regolarità Contabile**

Visto il suddetto parere di Regolarità Tecnica, si esprime parere Favorevole di Regolarità Contabile ai sensi dell'art. 147 bis, del vigente D.lgs. 267/00 sul presente atto, attestante la copertura finanziaria, la corretta imputazione e che l'adozione di detto provvedimento non determina alterazioni negli equilibri della gestione delle risorse.

Data 08-09-2020

IL RESPONSABILE Dott.ssa Morgante Francesca

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta:

**Il Sindaco**  
*F.to Antonino Di Stefano*

**L'Assessore Anziano**  
*F.to Francesco Marchetta*

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Dott.ssa Francesca Galletta*

Per copia conforme per uso amministrativo Dalla Residenza Municipale, lì	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal <u>10-09-2020</u> al <u>25-09-2020</u> . Col n. <u>628</u> del Reg. pubblicazioni.
<b>Il Segretario Comunale</b> <i>Dott.ssa Galletta Francesca</i>	<b>Il Resp.le della Pubblicazione</b> _____

**Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

che la presente Deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n. 44:

- è stata affissa all'Albo Pretorio il 10-09-2020 per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11, comma 1);

Dalla Residenza municipale, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Dott.ssa Galletta Francesca*

---

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA  
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 1°, DELLA L.R. 31.12.1991, N. 44**

Dalla Residenza municipale, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2°, DELLA L.R. 31.12.1991, N. 44**

Dalla Residenza municipale, 09-09-2020

**Il Segretario Comunale**  
*F.to Dott.ssa Galletta Francesca*